Codice A1604C
D.D. 10 gennaio 2025, n. 5
Aggiornamento del canone di imbottigliamento delle acque minerali e di sorgente per l'anno 2025 (Regolamento regionale 7 ottobre 2013, n. 8/R).

ATTO DD 5/A1604C/2025 DEL 10/01/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1604C - Tutela e uso sostenibile delle acque

OGGETTO: Aggiornamento del canone di imbottigliamento delle acque minerali e di sorgente per l'anno 2025 (Regolamento regionale 7 ottobre 2013, n. 8/R).

visto l'articolo 25, comma 4 bis, della legge regionale 12 luglio 1994, n. 25 e s.m.i. recante "Ricerca e coltivazione di acque minerali e termali", che istituisce un canone annuo a carico del titolare di concessioni di acque minerali e di sorgente destinate all'imbottigliamento rapportato all'estensione della superficie dell'area oggetto di concessione e al quantitativo d'acqua imbottigliato;

visto l'articolo 25, comma 4 ter, della predetta legge regionale 25/1994 che demanda alla Giunta regionale l'adozione di un regolamento che disciplina le modalità di aggiornamento del canone di imbottigliamento di acque minerali e di sorgente;

visto l'articolo 2, commi 2 e 3, del regolamento regionale 7 ottobre 2013, n. 8/R, che stabilisce rispettivamente gli importi di canone relativi alla quota rapportata all'estensione dell'area oggetto di concessione e gli importi relativi alla quota variabile riferita al quantitativo imbottigliato;

visto l'articolo 5 del predetto regolamento regionale 8/R/2013, il quale stabilisce che gli importi del canone di cui all'articolo 2 del medesimo regolamento sono aggiornati annualmente, con provvedimento del responsabile della struttura regionale competente, in misura pari al tasso di inflazione programmata;

vista la determinazione dirigenziale della Direzione Ambiente, Energia e Territorio – Settore Tutela e Uso Sostenibile delle Acque n. 112/A1604C/2024 del 28/02/2024 con la quale è stato aggiornato il canone per l'annualità 2024, con i seguenti importi unitari:

- relativamente alla quota rapportata all'estensione dell'area oggetto di concessione euro 41,51 per ogni ettaro o frazione di ettaro, con un minimo di euro 3.472,85;

- relativamente alla quota variabile di canone, per ogni mille litri di acqua imbottigliata:
  - euro 1,16 per i primi 60 milioni di litri;

- euro 1,27 per i quantitativi superiori a 60 milioni ed inferiori o uguali a 150 milioni di litri;
- euro 1,38 per i restanti litri;

accertato che il “Piano Strutturale di bilancio di medio termine 2025-2029” deliberato dal Consiglio dei Ministri il 27 settembre 2024 fissa al 1,8 per cento la previsione sul tasso di inflazione programmata per il 2025;

ritenuto necessario aggiornare il canone dovuto per lo sfruttamento delle acque minerali e di sorgente destinate all’imbottigliamento per l’anno 2025;

preso atto della D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 “Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l’anno 2024”;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- legge regionale 12 luglio 1994, n. 25;
- Regolamento regionale 7 ottobre 2013, n. 8/R;
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- articolo 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

determina

di aggiornare per l’anno 2025 il canone dovuto per lo sfruttamento delle acque minerali e di sorgente destinate all’imbottigliamento maggiorando del 1,8 per cento quello vigente nel 2024;

di stabilire per l’anno 2025 i seguenti canoni unitari:

- relativamente alla quota rapportata all’estensione dell’area oggetto di concessione euro 41,24 per ogni ettaro o frazione di ettaro, con un minimo di euro 3.535,36;

- relativamente alla quota variabile di canone, per ogni mille litri di acqua imbottigliata:

- euro 1,18 per i primi 60 milioni di litri;
- euro 1,29 per i quantitativi superiori a 60 milioni ed inferiori o uguali a 150 milioni di litri;
- euro 1,42 per i restanti litri;

di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul B.U.R.P., ai sensi dell’art. 61 della legge regionale statutaria 4 marzo 2005, n. 1, nonché, ai sensi degli articoli 12 e 40 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell’ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A1604C - Tutela e uso sostenibile delle acque)
Firmato digitalmente da Paolo Mancin